

N.



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: **"CASTELLI EMILIANI"**

Metraggio { dichiarato **270**
accertato



Marca: **GIORGIO PIRANI**

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Mario Massaro
Operatori: Mario Massaro
Aiuto Operatori: Alfio Fusillo
Musica: M° Costantino Ferri
Organizzazione: Claudio Bartolucci

DOCUMENTARIO
A
COLORI

SOGGETTO

Descrizione dei numerosi castelli che si trovano nella Bassa Emilia, la loro storia, forme architettoniche e posizione geografica. La Rocca di Fontanellette, il maggior Castello dopo l'Estense di Ferrara, ancora conserva il fossato di protezione pieno d'acqua. Le sue torri in ottime state di conservazione e la rudimentale macchina ottica che permette di vedere tutta la campagna circostante senza essere veduti (primo elemento da paragonare al periscopio dei nostri tempi).

Nell'interno soffitti a cassettoni e soffitti affrescati dal Parmigianino, affreschi di una sobrietà senza pari e una composizione di linee e colori che trasportano il visitatore in commossa contemplazione.

Il castello di Torre Chiara altra Rocca del Medio Evo, sede dei Sigg. Rossi i quali passano i giorni nel Maniero, tra canti, danze e caccia.

Castel d'Argenta definita da Ugo Ciatti il più bel paese d'Italia con la sua inimitabile piazza medievale dove tutto è rimasto immutato nel tempo. Si ammira la bella chiesa romanica, il palazzo del Duca e quello Pretorio i quali fanno cornice al Castello con le sue otto torri slanciate verso il cielo.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) p. c. c.

(*Dr. S. de Tomasi*)

Roma, li 7 MAR. 1956

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(*Oscar Luigi Scalfaro*)